

UNASA per il futuro dell'Agricoltura, Alimentazione e Ambiente

Signor Sindaco Renzi, sua eminenza Cardinal Betori, autorità, accademici, signore e signori, sono onorato di poter presentare a tutti voi, nell'occasione della Cerimonia di Inaugurazione del 260° anno accademico dei Georgofili e in questa magnifica cornice, l'UNASA.

L'Unione Nazionale delle Accademie per le Scienze Applicate allo Sviluppo dell'Agricoltura, Sicurezza Alimentare e Tutela Ambientale – UNASA – nasce a Firenze presso i Georgofili nel 2000 e si rinnova nel dicembre 2011 per ripartire, sempre da Firenze, nel 2012. La Sede Presidenziale è operativa presso il Centro di Genomica del CRA di Fiorenzuola, mentre la Sede amministrativa è presso l'Accademia dei Georgofili (www.unasa.net). Il suo motto è “science for farming”.

L'attività in questi ultimi 15 mesi è stata molto intensa e ha visto impegnati i membri del Comitato Esecutivo, ma anche i presidenti delle diverse Accademie-Membro, l'AISSA e la Società Agraria di Lombardia.

UNASA è direttamente coinvolta nel disegnare i nuovi orizzonti dell'Agricoltura, dell'Alimentazione e dell'Ambiente, partendo dal presupposto che, come ben noto, l'Agricoltura dovrà raddoppiare la produzione di cibo entro il 2050 senza causare danni all'ambiente, e concorrere con colture specializzate a produrre energia. Alla domanda se ciò sarà possibile, la risposta è ampiamente positiva se però rispetteremo le regole delle razionali pratiche dettate dalla innovazione tecnologica (che si basa sulla conoscenza), per salvaguardare il futuro dell'Agricoltura e parallelamente se combatteremo gli sprechi.

Nuovi scenari d'indagine sono aperti a partire dai cambiamenti climatici, corretto uso dell'acqua, razionale uso dei prodotti di sintesi, aggiornamento delle agrotecniche e dell'impiego di moderne macchine agricole, affinamento

* *Presidente dell'UNASA*



Il Presidente dell'UNASA Acc. Prof. Antonio Michele Stanca porta il suo saluto ai partecipanti alla Cerimonia Inaugurale

delle tecnologie di trasformazione, approfondite conoscenze sulla shelf life degli alimenti e quindi migliore interazione Agricoltura-Industria. Per dettagliare tutti questi temi avremmo bisogno di molto tempo, ma dobbiamo almeno fare qualche cenno all'incremento della CO_2 , che va vista non come una catastrofe ma come una opportunità da utilizzare al meglio: è possibile un incremento della produzione e della qualità?

Cominciamo a definire con più precisione processi metabolici della vita delle piante che permetteranno di accumulare metaboliti secondari indispensabili per lo sviluppo di alimenti funzionali e di risparmiare ingenti quantità di prodotti di sintesi (Azoto, Fosforo, Fitofarmaci).

Si sa che possiamo ottenere nuovi genotipi capaci di utilizzare in modo più efficiente l'azoto, il fosforo, l'acqua. Esempio: $\text{WUE} = \text{Water Use Efficiency} = \text{Molecole di } \text{H}_2\text{O} \text{ utilizzate dalla pianta per organizzare una molecola di } \text{CO}_2 \text{ con la fotosintesi}$. Altro tema proiettato nel futuro è definire quanta biomassa utile è capace di produrre una pianta con un grammo di azoto, ecc. ($\text{NUE} = \text{Nitrogen Use Efficiency}$). Non trascurabile è anche il tema che vede il sistema produttivo agrario non più basato sul trinomio Pianta-Atmosfera-

Suolo ma piuttosto sul quadrinomio Pianta-Atmosfera-Suolo-Microrganismi che vivono intorno o dentro le radici. Questa nuova visione ha stimolato la nascita di network per monitorare l'evoluzione del metagenoma al variare dei diversi sistemi colturali e ambienti, e come questo possa influenzare la vita delle specie agrarie e selvatiche. Nell'ambito di EUCARPIA (European Association for Research on Plant Breeding) si sta formando un gruppo per la promozione di questa nuova area tematica.

UNASA ha acceso l'interesse dei diversi Enti che già singolarmente svolgono un'attività in merito.

Accanto a queste considerazioni dobbiamo impegnarci affinché vengano fornite tutte le informazioni agli agricoltori perché saranno essenziali per salvaguardare il futuro dell'agricoltura. Insomma sarebbe un gran successo se riuscissimo a far sapere alle nuove generazioni che la materia base dei nostri alimenti viene prodotta nei campi e che nei campi operano gli agricoltori con la loro passione, l'aggiornamento tecnico, l'esperienza, le loro macchine e il loro capitale. Nello stesso tempo dobbiamo rendere l'agricoltura più attraente e richiamare gente dinamica capace di introdurre velocemente le innovazioni e affrontare le sfide del futuro. È interessante sapere che oggi l'opinione pubblica crede ciecamente che l'agricoltura si sviluppa e si realizza con la scienza.

Da tutto ciò consegue che UNASA, in collaborazione con le Accademie-Membro, svolgerà un ruolo costante di stimolo verso la conoscenza e di sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza dell'innovazione in agricoltura per migliorare la qualità della vita e la crescita del nostro Paese.



Il Vicepresidente Prof. Giampiero Maracchi
porta a tutti i presenti un breve saluto prima della lettura
della Relazione annuale del Presidente